



Corale Ss. Pietro e Paolo

1986 - 2011 25 anni di amore per la musica e il canto

25
anni

IN COLLABORAZIONE CON

ASSESSORATO ALLA CULTURA E TEMPO LIBERO

DEL COMUNE DI GESSATE

PRESENTA

Sabato 15 Ottobre 2011 - ore 21.00

PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE DI GESSATE

20° CONCERTO D'AUTUNNO

W. A. MOZART - G. ROSSINI - G. VERDI

SOLISTI

SOPRANO: ADRIANA CASARTELLI

CONTRALTO: ALESSANDRA FRATELLI

TENORE: SERGIO ROCCHI

BASSO: ALBERTO ROTA

ORCHESTRA SINFONICA DI GESSATE "GAETANO DONIZETTI"

CORALE Ss. PIETRO E PAOLO DI GESSATE

DIRETTORI: PIERANGELO PELUCCHI - COSTANTE RONCHI

DIRETTORE ARTISTICO: MARIO RONCHI

• INGRESSO LIBERO •

UN CONCERTO PARTICOLARE PER UN COMPLEANNO SPECIALE

Sembra ieri quando nel 1986 iniziò quella bellissima avventura che si chiama Corale Ss. Pietro e Paolo di Gessate. Ricordo le paure iniziali, la serata per la scelta del nome del coro, la fatica per inserire nuovi coristi ed accrescere l'organico, l'indifferenza e le critiche degli scettici, le difficoltà economiche ma oggi, di fronte a questo compleanno speciale, tutto viene dimenticato e rimane solo l'attuale bellissima realtà corale che stasera cercherà di eseguire con professionalità estrema un'opera molto difficile nel suo contesto, ma che sicuramente costituisce il vero banco di prova e l'esame di maturità, la tesi di laurea per tutti gli sforzi e gli studi musicali sin qui fatti.

Un "quarto di secolo" si usa dire in questo caso e la parola già di per sé fa sembrare il periodo molto lungo, ma per noi, e per chi ha vissuto con noi questa esperienza, di sicuro il tempo è volato sulle ali di una fragranza continua legata al repertorio studiato, agli autori conosciuti ed alle stupende pagine di musica sacra e lirica che abbiamo condiviso.

È difficile e sarebbe sciocco cercare di individuare tra le varie componenti della cultura (arte, musica, poesia etc.) quale sia la migliore o la più gratificante, noi però vi possiamo assicurare che quella che pratichiamo, la musica, è certamente molto bella, completa ed appagante.

Il lavoro che viene presentato questa sera, la "*Messa di Requiem K 626*" di Wolfgang Amadeus Mozart, è l'ultima opera che il grande compositore scrisse prima di morire a soli 35 anni e riassume tutta la maturità musicale acquisita. Quest'opera è stata oggetto di studio per la Corale negli ultimi due anni perché essendo musicalmente complessa ha richiesto un forte impegno.

Viene lasciato a voi, caro pubblico del Concerto d'Autunno, il giudizio sul lavoro che è stato svolto, sapendo che per la vostra ormai consolidata partecipazione al nostro Concerto sarete sicuramente preparati ed imparziali.

Nella seconda parte del Concerto verranno proposti alcuni brani dal repertorio lirico che, anche se già ascoltati negli anni passati, si ripropongono con rinnovata freschezza, quella che solo la grande musica sa creare.

Non si escludono eventuali sorprese visto che anche in passato, talvolta, nel programma della serata se ne sono insinuate alcune piacevoli ed armoniose.

Sperando di riuscire come al solito a creare una parentesi di serenità musicale in questo mondo a volte troppo frenetico e turbato, auguriamo a tutti voi un buon ascolto ed una bellissima emozione.

I direttori della Corale
Mario e Costante Ronchi

PROGRAMMA

PRIMA PARTE

- **W.A. Mozart**
(1756 - 1791) **“MESSA DI REQUIEM” K 626**
- | | |
|-------------------------|-----------------------------|
| <i>Requiem aeternam</i> | (soprano, coro e orchestra) |
| <i>Kirie</i> | (coro e orchestra) |
| <i>Dies irae</i> | (coro e orchestra) |
| <i>Tuba Mirum</i> | (soli e orchestra) |
| <i>Rex tremendae</i> | (coro e orchestra) |
| <i>Recordare</i> | (soli e orchestra) |
| <i>Confutatis</i> | (coro e orchestra) |
| <i>Lacrimosa</i> | (coro e orchestra) |
| <i>Domine Jesu</i> | (soli, coro e orchestra) |
| <i>Hostias</i> | (coro e orchestra) |
| <i>Sanctus</i> | (coro e orchestra) |
| <i>Benedictus</i> | (soli e orchestra) |
| <i>Agnus Dei</i> | (coro e orchestra) |
| <i>Lux aeterna</i> | (soprano, coro e orchestra) |

SECONDA PARTE

- **G. ROSSINI**
(1792 - 1868) **SINFONIA**
da “GAZZA LADRA”
(solo orchestra)
- **G. ROSSINI**
(1792 - 1868) **DAL TUO STELLATO SOGLIO**
da “MOSÈ”
(soprano, contralto, tenore, basso, coro e orchestra)
- **G. VERDI**
(1813 - 1901) **SINFONIA**
da “NABUCODONOSOR”
(solo orchestra)
- **G. VERDI**
(1813 - 1901) **VA PENSIERO**
da “NABUCODONOSOR”
(coro e orchestra)
- **G. VERDI**
(1813 - 1901) **OH SIGNORE DAL TETTO NATIO**
da “I LOMBARDI”
(coro e orchestra)

MESSA DI REQUIEM

Introitus: Requiem aeternam

Requiem aeternam dona eis Domine
et lux perpetua luceat eis
Te decet hymnus, Deus, in Sion
et tibi reddetur votum in Jerusalem.
Exaudi orationem meam;
ad te omnis caro veniet.
Requiem aeternam dona eis Domine
et lux perpetua luceat eis.

L'eterno riposo dona loro, Signore
e splenda ad essi la luce perpetua.
Si innalzi un inno a Te o Dio in Sion
a te si sciolga il voto in Gerusalemme
Esaudisci la mia preghiera,
a Te viene ogni mortale.
L'eterno riposo dona loro, Signore
e splenda ad essi la luce perpetua.

Kyrie eleison

Kyrie eleison
Christe, eleison
Kyrie eleison

Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà

Dies irae

Dies irae, dies illa
solvat saeculum in favilla
teste David cum Sybilla!
Quantus tremor est futurus
quando iudex est venturus
cuncta stricte discussurus.

Giorno d'ira, quel giorno
dissolverà il mondo in una favilla
secondo le profezie di David e Sibilla!
Quanto terrore ci sarà
quando sarà giunto il giudice
che tutto giudicherà severamente.

Tuba Mirum

Tuba mirum spargens sonum
per sepulchra regionum
coget omnes ante thronum.
Mors stupebit et natura
cum resurget creatura
judicanti responsura
Liber scriptus proferetur
in quo totum continetur
unde mundus iudicetur.
Iudex ergo cum sedebit
quidquid latet apparebit
nil inultum remanebit
Quid sum miser tunc dicturus
quem patronum rogaturus
cum vix justus sit securus

La tromba diffondendo un suono
meraviglioso nei sepolcri di tutto il
mondo radunerà tutti davanti al trono.
La morte e la natura stupiranno
quando risorgerà la creatura
per rispondere a colui che giudica.
Verrà aperto il libro
in cui tutto è contenuto in base al quale
il mondo sarà giudicato
Quando il giudice sarà seduto
ciò che è nascosto sarà svelato
nulla resterà impunito.
Io che sono misero che dirò allora
chi chiamerò come avvocato
se appena il giusto sarà tranquillo?

Rex tremendae

Rex tremendae maiestatis
qui salvandos salvas gratis
salva me, fons pietatis.

Recordare

Recordare Jesu pie
quod sum causa tuae viae
ne me perdas illa die.
Quaerens me sedisti lassus
redemisti crucem passus;
tantus labor non sit cassus.
Iuste iudex ultionis,
donum fac remissionis
ante die rationis.
Ingemisco tamquam reus
culpa rubet vultus meus
supplicanti parce, Deus.
Qui Mariam absolvisti
et latronem exaudisti,
mihi quoque spem desisti.
Preces meae non sunt dignae
sed tu, bonus, fac benigne
ne perenni cremer igne.
Inter oves locum praesta
et ab haedis me sequestra
statuens in parte dextra.

Confutatis

Confutatis maledictis
flammis acribus addictis
voca me cum benedictis.
Oro supplex et acclinis
cor contritum quasi cinis
gere curam mei finis.

Re di tremenda maestà
tu che salvi per grazia i salvati
Salva me, o fonte della pietà.

Ricordati o Gesù pio
che sono il motivo del tuo avvento
non mi perdere in quel giorno
Cercandomi, ti sedesti stanco
mi hai salvato morendo in croce
che tanta fatica non sia stata vana.
O giusto giudice che punisci
fammi dono del perdono
prima del giorno del giudizio.
Piango perchè sono colpevole
la colpa fa arrossire il mio volto
risparmia chi ti supplica o Dio.
Tu che hai assolto Maria (*Maddalena*)
e hai esaudito il ladrone
hai dato speranza anche a me
Le mie preghiere non sono degne
ma tu, buono, fa benignamente
che io non bruci nel fuoco eterno.
Dammi un posto tra gli agnelli
e separami dai capri
ponendomi alla tua destra.

Dopo aver confuso i maledetti
e gettati nelle fiamme ardenti
chiama me tra i benedetti.
Prego supplex e prostrato
il cuore contrito come cenere
abbi cura della mia fine.

Lacrimosa

Lacrimosa dies illa
qua resurget ex favilla
judicandus homo reus.
Pie Jesu Domine
dona eis requiem. Amen

Giorno di lacrime quel giorno
quando risorgerà dalle ceneri
l'uomo reo per essere giudicato.
Pietoso Signore Gesù
dona loro il riposo. Amen.

Domine Jesu

Domine Jesu Christe! Rex gloriae
Libera animas
omnium fidelium defunctorum
de poenis inferni et de profundo lacu
Libera eas de ore leonis

Signore Gesù Cristo! Re di gloria
Libera le anime
di tutti i fedeli defunti
dalle pene dell'inferno e dal profondo lago
Liberale dalla bocca del leone

ne absorbeat eas tartarus
ne cadant in obscurum:
sed signifer sanctus Michael
repraesentet eas in lucem sanctam
quam olim Abrahae promisisti,
et semini ejus.

non vengano inghiottite dal Tartaro
e non cadano nelle tenebre
ma il vessillo di San Michele
le riporti nella luce santa
che un tempo hai promesso ad Abramo
ed alla sua stirpe.

Hostias

Hostias et preces tibi, Domine
laudis offerimus
Tu suscipe pro animabus illis,
quarum hodie memoriam facimus
fac eas, Domine
de morte transpire ad vitam,
quam olim Abrahae promisisti,
et semini ejus.

Sacrifici e preghiere di lode
a te Signore offriamo.
Accettali in favore di quelle anime
delle quali oggi facciamo memoria
falle o Signore
passare dalla morte alla vita eterna
che un tempo hai promesso ad Abramo
ed alla sua stirpe.

Sanctus et Benedictus

Sanctus, sanctus, sanctus
Dominus Deus Sabaoth!
Pleni sunt coeli et terra gloria tua.
Osanna in excelsis.
Benedictus, qui venit in nomine Domini
Osanna in excelsis.

Santo, santo, santo
il Signore Dio degli eserciti!
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto chi viene nel nome del Signore
Osanna nell'alto dei cieli.

Agnus Dei

Agnus Dei qui tollis peccata mundi
dona eis requiem

Agnus Dei qui tollis peccata mundi
dona eis requiem

Agnus Dei qui tollis peccata mundi
dona eis requiem sempiternam.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
dona a loro la pace

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
dona a loro la pace

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
dona a loro la pace eterna.

Lux aeterna

Lux aeterna luceat eis, Domine
cum Sanctis tuis in aeternum,
quia pius es.

Requiem aeternam dona eis, Domine,
et lux aeterna luceat eis, Domine.

Cum Sanctis tuis in aeternum
quia pius es.

Luce eterna splenda loro o Signore
con i santi tuoi in eterno
poichè sei buono.

Il riposo eterno dona a loro o Signore
e la luce eterna splenda loro o Signore.

Con i Santi tuoi in eterno
poichè sei buono.





WOLFGANG AMADEUS MOZART

Nasce a Salisburgo (Austria) il 27 gennaio 1756 e muore a Vienna (Austria) il 5 dicembre 1791 all'età di soli 35 anni.

Grande compositore, a cui è universalmente riconosciuta la creazione di opere musicali di straordinario valore artistico, Mozart è annoverato tra i più grandi geni della storia della musica. Dotato di raro e precoce talento, compose pagine indimenticabili di musica classica di ogni genere, tanto da essere definito “il compositore più universale nella storia della musica occidentale”. La musica di Mozart è considerata la “musica classica” per eccellenza, infatti egli è il principale esponente del “Classicismo” settecentesco, i cui canoni principali erano: l'armonia, l'e-

leganza, la calma imperturbabile e l'olimpica serenità. Musicò e compose ben 626 opere, di cui l'ultima è “La messa di Requiem K626”.

LA MESSA DI REQUIEM K626

L'opera è legata alla controversa vicenda della sua morte avvenuta il giorno successivo al completamento del “*Confutatis maledictis*” Stendhal nella “Vita di Mozart” parla di un anonimo committente che si presentò nel cuore della notte mascherato e con mantello scuro che incarica Mozart, malato e caduto in miseria, di comporre in quattro settimane una messa da requiem, dietro compenso di cinquanta ducati. Mozart tentò di scoprire chi fosse il misterioso committente ma quando le forze cominciarono a mancargli per il duro lavoro e non riuscì ad identificare il committente, si convinse che la messa che stava componendo sarebbe stato il requiem del suo funerale. Una leggenda molto famosa ma totalmente infondata vuole che sia il musicista italiano Antonio Salieri, invidioso del talento di Mozart, a forzare il deperimento del già malato collega. Mozart lasciò la partitura incompiuta: ebbe modo di portare a termine totalmente solo il primo numero dell'opera “*Introitus: Requiem aeternam*” ma portò comunque come di consueto avanti la stesura dell'opera scrivendo solo le parti principali (le quattro voci del coro e dei soli, la linea del basso con la numerica per la realizzazione del continuo all'organo) ed indicando di tanto in tanto il motivo melodico dell'accompagnamento ove questo non fosse deducibile dalle parti. In questo stadio primordiale sono pervenuti: *Kyrie*, *Sequentian* e l'*Offertorium* come verificato sul manoscritto originale conservato presso la Biblioteca di Stato a Vienna. Il completamento dell'opera viene attribuito all'allievo Sussmayr a cui vennero consegnati dalla moglie Costanze gli appunti scritti dal marito.



La Corale Ss. Pietro e Paolo di Gessate porge un sentito ringraziamento a tutti quanti hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione ed in particolare al "Gruppo della Buona Volontà" e alle "Arti Grafiche Colombo" di Gessate

Corale Ss. Pietro e Paolo

Gessate - Via IV Novembre, 4
Tel. 0295781258 - 0295780206
www.coralegessate.org



agc

Arti Grafiche Colombo



agc

digital project

dal carattere mobile alla stampa digitale



agc

Arti Grafiche Colombo s.r.l.

Via Massimo D'Azeglio, 16 - 20060 Cessate (MI)

Tel. 02 95781059 r.a. - Fax 02 95382299

e-mail: colombo@agc.it - web: www.agc.it

Certificazione
Sistema Qualità ISO 9001:2008

